



■ Vincenzo Niro

La notizia del riparto del fondo nazionale sul Tpl alle Regioni, esaltato ieri in un comunicato dalla parlamentare del Movimento Cinque Stelle Rosalba Testamento, provoca l'intervento dell'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Niro. Una replica che parte dalla cronica insufficienza delle risorse messe a dispo-

## Niro bacchetta Testamento (M5S) sui fondi Tpl: sono somme che a stento coprono i servizi minimi

sizione che non variano, in percentuale, sia rispetto al fondo che per entità economica, rispetto agli ultimi riparti in materia. «La parlamentare – afferma Niro – può esprimere solo rammarico per la loro scarsa aderenza delle risorse rispetto al nostro tessuto regionale. Ed infatti, deve rammentarsi che del Fondo Nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del TPL, operativo fin dalla legge di stabilità del 2013, al Molise spetta una percentuale di riparto basata su un indice storicizzato pari allo 0,71% della sua dotazione complessiva.»

«Un riconoscimento – am-

mette Niro – che è vistosamente irrisorio rispetto alle attribuzioni assegnate ad altre Regioni che, pur essendo affini alla nostra per orografia, dimensioni del territorio, e quantità ristretta della domanda, beneficiano tuttavia di uno stanziamento molto più consistente da parte del Ministero: è il caso della regione Basilicata, cui spetta un riparto pari all'1,55%, della regione Marche cui è assicurato il 2,17% e dell'Umbria con il 2,03%; diventa addirittura "ridicolo" se raffrontato a quello che è riconosciuto ad altre aree territoriali come la Campania (11,07%) e la Lombar-

dia (17,36%) che così posso assicurare i servizi minimi. Servizi minimi che, invece, sono pregiudicati al Molise, aggravando, così la sua condizione di terra a 'domanda debole'. Una esiguità che, nel 2018, ha costretto le casse regionali ad uno sforzo notevole, in quanto, per coprire il fabbisogno complessivo del settore del TPL, pari a circa a 54 milioni di Euro, è dovuta intervenire una copertura regionale di circa 20 milioni di euro. Una somma che secondo Niro «non riuscirà a dare 'nessuna boccata di ossigeno' né a consentire metodi di trasporto meno impattanti come affer-

ma Testamento. Una somma che non risulta sufficiente nemmeno a fronteggiare parte delle spese ordinarie per assicurare i servizi minimi del trasporto pubblico molisano. Pertanto, non si capisce e ovviamente non si condivide l'entusiasmo per l'assegnazione di una somma che ancora una volta penalizza il Molise rispetto alle altre regioni d'Italia.» In sostanza Niro conclude: «Sarebbe auspicabile che i parlamentari del M5S sfruttassero proprio il recente decreto del Mit e la comune appartenenza politica per sensibilizzare il Ministro Toninelli rispetto all'azione intra-



■ Vincenzo Niro

presa dal Presidente della Regione e dall'Assessore ai Trasporti, presso la Conferenza delle Regioni, per ottenere un incremento della percentuale di riparto del Fondo nazionale trasporti, in modo da riequilibrare la posizione del Molise, ormai lesa e trascurata da anni.»